

PER LE INSERZIONI IN 4ª PAGINA

rivolgersi al nostro incaricato Giuseppe Conoscente presso gli Uffici della "PROPAGANDA", — Sezione Pubblicità — Piazza Cavour, AVVISI ECONOMICI A CENTESIMI 3 LA PAROLA PER IL RESTO PREZZI DA CONVENIRSI

NOTIZIE DI PARTITO

Convocazioni

Lunedì, alle ore 20 precise, l'assemblea della Sezione Socialista di Napoli è convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Ammissione di nuovi soci;
2. Relazione finanziaria della Sezione Socialista e della Propaganda: relatore il compagno prof. Gabriele De Robbio;
3. Ballottaggi delle precedenti elezioni.

Giovedì, alla stessa ora, l'assemblea è convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale della redazione della Propaganda: relatore il compagno Dott. Enrico Leone;
2. Elezioni generali delle altre cariche.

PER GLI IMPIEGATI E MESSI delle esattorie di Napoli

Gli impiegati delle Esattorie di Napoli, preoccupati della loro incerta posizione e delle tristissime condizioni della maggioranza di essi, hanno diramato alla Giunta Comunale, alle autorità cittadine ed ai giornali un memorandum.

In esso, i sottoscrittori—dopo aver presunto che la camera dei Deputati, data la ristrettezza del tempo, non sia in grado di accogliere tutte le giuste proposte della commissione per la modificazione alla legge sulle Imposte Dirette—ricordano che il Ministro delle Finanze in pubblico Senato, fece rilevare come gli impiegati e messi delle esattorie, più che dal Governo, molto possono ottenere, dalle locali Giunte municipali.

Onde quei di Napoli domandano alla nostra Giunta di stabilire nella compilazione dei capitoli speciali d'appalto:

1. L'obbligo ai nuovi Esattori di formare l'organico del personale, da scegliersi tra gli impiegati attualmente in servizio, fissando i relativi stipendi a partire da un minimo che la Giunta crederà di stabilire d'accordo con gli Esattori stessi, tenendo presenti le speciali condizioni economiche che richiede la vita d'una gran città. Beninteso che questo organico non dovrebbe mai diminuire il grado e lo stipendio agli impiegati attualmente in carica e che ne acquisirono diritto per anzianità, meriti di servizio, ed altre ragioni speciali.

2. Che venga stabilito un orario conforme a quello degli altri uffici, meno nei giorni di riscossione, tenendo presente che obbligando gli esattori a tenere aperta la cassa fino alle 16, si addossa agli impiegati un'altra, e forse più, ora di lavoro per le operazioni di cassa.

3. Che venga stabilito un giusto compenso per i lavori straordinari tanto a cottimo quanto ad ora, tenendo per base i compensi di altre pubbliche amministrazioni e le condizioni fatte dai precedenti Esattori.

4. Che una commissione composta di cinque impiegati (scelti nelle diverse categorie per votazione degli impiegati stessi) sotto la presidenza dell'assessore delle finanze del Comune, e sempre in contraddittorio con gli Esattori, abbia l'incarico di compilare il regolamento di servizio interno e decidere su tutte le controversie che sorgessero per l'inosservanza dei patti, sia da parte degli Esattori, che da parte del personale.

Noi siamo certi che l'assessore Masucci, come promise in consiglio comunale al nostro Labriola prenderà a cuore la causa di questi impiegati facendo nello stesso tempo, per le ragioni che il memorandum ebbero pure; un'opera di giustizia ed il vantaggio della cittadinanza.

BORSA DEL LAVORO

Lega Elettroisti A. Volta

Sono pregati tutti i soci ed anche quelli affini alla classe, d'intervenire all'assemblea generale che si terrà oggi 10 agosto alle ore 10 1/2, presso la Borsa del Lavoro al vic. Maiorani.

- Si presenteranno le seguenti tesi:
1. Revisori di conti
 2. Delegato all'Ufficio Centrale
 3. Altre comunicazioni di grande importanza.
- Dietro invito del consiglio, gentilmente, terrà una conferenza sociale il professore; Enrico Pre-sutti.
- Infine il compagno Adolfo Locefalo farà una conferenza tecnica.
- Visto l'importanza della seduta si prega di non mancare.

Lega Salumieri

Nei locali Borsa del Lavoro, ieri sera 5 agosto ebbero luogo le elezioni delle cariche sociali della Lega Salumieri Gerenti e Commessi; e si ebbero i seguenti risultati:

A consiglieri, Uccello Raffaele, Palumbo Alfonso, Marzio Antonio, Massei Eugenio, Sorrentino Agostino, Perna Salvatore, Santorelli Giovanni, Carraturo Bernardo, Sodano Giuseppe.

Riportarono voti i seguenti: Briante Eduardo, Uccello Mariano, Sorrentino Biagio, Durante Luigi, Pizzo Giuseppe.

A Delegati dell'Ufficio Centrale della Borsa, risultarono: Castelluccio Salvatore, Caruso Genaro, Mazzei Giovanni.

A cassiere: Sodano Bernardo, riportò voti Casella Gaetano.

A segretario, fu eletto Orfeo Giovanni. Lo scrutinio finì alle ore 2 1/2 del giorno 6. Colla fiducia di essere pubblicata, si anticipano, ringraziamenti.

Fra i Mandolinisti

L'assemblea straordinaria si terrà oggi alle ore 11 nei locali della Borsa del Lavoro per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Elezioni del nuovo Consiglio.
2. Annullamento di pagamento delle settimane arretrate.
3. Relazione sullo sciopero della fabbrica V. De Weglio.

Lega di Resistenza fra i Manuali Concoiapelli

Domenica scorsa questa Lega fece l'elezione generale che diede i seguenti risultati:

Consiglio Direttivo

Daniele Luigi, Alfieri Ciro, Buono Roberto, Iengo Alessandro, Sannino Pasquale, Zero Gennaro, Carraturo Antonio, Cozzolino Giuseppe, Esposito Ferdinando.

Cassiere: Ascione Antonio, delegato: Bosso Ciro, segretario: Acampora Nicola, vice segretario: Sagesa Gaetano.

Lavoranti confezionisti

La lega di miglioramento fra i lavoranti Confezionisti riunitosi in Consiglio straordinario la sera dell'otto corrente ha deliberato di tenere l'Assemblea Generale Straordinaria la mattina di lunedì 11 corrente alle ore 10 ant. per discutere un importante ordine del giorno.

Traffandosi d'affari importantissimi per la classe sono pregati d'intervenire soci e non soci nella sede della Borsa del Lavoro.

Fra osmerieri ed affini

Il consiglio direttivo della lega fra camerieri ed affini, in vista della mancanza del numero legale che si verifica nel consiglio medesimo per le dimissioni di alcuni suoi componenti, ha rassegnate le sue dimissioni ed invita tutti i soci ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà lunedì 11 corrente, alle 11 di sera, cui parteciperà il segretario dalla Borsa del Lavoro, Eugenio Guarino, per discutere in merito. Qualunque sarà il numero dei soci, le deliberazioni saranno valide.

Comunicato

Poco soddisfacente in verità fu promessa dello Schubert circa l'aumento per gli operai della ditta Di Salvatore, che fu appena di sei centesimi per ogni dozzina di guanti.

In questo caso non valeva la pena né di fare lo sciopero, né di fare la dimostrazione né incomodare le autorità.

Quindi l'aumento fu irrisorio e noi non facciamo altro che ringraziare Schubert e dirgli arri-vederci!

La requisitoria nel processo penale CONTRO CASALE E C.

Un'altra convenzione rovinosa

E la pubblica opinione, che giudizio si esatto ebbe a dare sulle cause e sulla origine della convenzione per l'illuminazione elettrica, mal non si appose neppure, quando le stesse cause e la medesima origine assegnò alla convenzione per la trazione in elettrica dei Trams, la quale fu certamente più rovinosa al Comune, che non quella, come fu definitivamente stipulata, fra il Municipio e le due società unite del Gas e Generale d'Illuminazione.

Furono quattro i contratti conclusi, prima di quello del 31 dicembre 1898, del quale ci si occupa, fra il Municipio e la Società dei Tramways Napoletani, con sede in Bruxelles. Nell'ultimo di essi, cioè in quello del 27 aprile 1891, era stabilito l'obbligo per la Società, di esercitare le linee a trazione animale, meccanica od elettrica, a scelta esclusiva del Municipio, e di sostituire, quando questi l'avesse voluto, la trazione elettrica anche sulle linee precedentemente concesse; e si stabiliva il termine della convenzione fino al 27 novembre 1925.

Oltre però l'esercizio dell'intera rete tramviaria, la Società avrebbe voluto anche la concessione del servizio degli Omnibus il quale, goduto da altri, costituiva per lei una seria concorrenza.

E a tal scopo, offriva al Municipio un annuo canone di L. 75000 oltre un premio di L. 100000.

Ma il Consiglio Comunale, per non dare alla Società il monopolio dell'intera trazione, respinse quell'offerta, presentata nel 1892.—Altre ne furono ancora presentate dalla stessa Società, il 24 maggio 1894 e 15 febbraio 1895: ma su queste non fu provveduto, per essere caduta l'Amministrazione Comunale del tempo.

Subentrata, nel 24 marzo 1896, a quella del Taiani, l'amministrazione dell'altro R. Commissario, Serena, questi nominava una commissione tecnica-legale, per esaminare le proposte della Società dei Tramways.

Su queste, la Commissione si pronunziava, nel senso, che convenisse meglio affidare il servizio degli Omnibus ad una Società speciale, e che, atteso il valore grandissimo, rispetto alle due linee del Vomero e del Corso Vittorio Emanuele-Torretta, fosse necessario richiedere in compenso un corrispettivo, che la Commissione suggeriva in una contersanza sugli aumenti dei prodotti di quelle due linee.

L'amministrazione Campolattaro

Succeduta però, nel 26 agosto 1896, l'amministrazione ordinaria, presieduta dal marchese di Campolattaro, le domande della Società dei Trams assunsero proporzioni più vaste, e si vedrà brevemente in seguito quando esse fossero rovinose al Comune.

Ciò nonpertanto, esse furono, senz'altro accolte dalla Giunta, e presentate al Consiglio Comunale sebbene contrariamente si fossero pronunziati, e il Consiglio tecnico, e l'Avvocatura Municipale.

Il primo, con voto 12 marzo 1897, si opponeva recisamente al prolungamento della concessione fino al 1950, e determinava sui prodotti una compartecipazione che avrebbe portato al Comune L. 620 mila sull'importo lordo di lire 4.600.000.

Ma non soddisfatto l'assessore De Siena, invitava quel consesso a pronunziarsi di bel nuovo

per l'indomani stesso, unicamente però sul progetto, che riguardava la designazione del canone e della partecipazione, per il quale al Comune sarebbe venuto un utile di L. 127000 in meno di quanto il Consiglio tecnico, pur non concedendo la proroga del contratto, avea primo indicato.

Come De Siena e Summonte favorivano la Società

Il Consiglio tecnico però non si allontanò dal precedente suo parere.

E l'Avvocatura municipale del pari, si dichiarava assolutamente contraria a quello schema di convenzione, che diceva anzi fondato sopra un equivoco, in quanto si stabiliva un corrispettivo alla Società, per le spese della trasformazione della trazione, mentre questa ne aveva già l'obbligo per l'articolo settimo del contratto 17 aprile 1891. Osservava altresì, che la proroga del contratto per 25 anni, quando ancora ne sarebbero dovuti principiare a decorrere altri venticinque, rappresentava un danno gravissimo, il quale, in ogni modo, avrebbe dovuto essere compensato, con l'evitare di molto il canone e la compartecipazione.

Ma delle osservazioni di quei due autorevoli uffici, il De Siena e il Summonte tennero euello stesso conto, che ne ebbero poi, come si è visto allorché si trattò della convenzione per l'illuminazione elettrica.

(Continua)

Sottoscrizione per la lotta di Vicaria

Somma precedente L. 949.50

Schede 86 e 87 affidate alla lega lettrini.
 Marciano 2.00—Di Gennaro 0.20—Adamo 0.20.
 Montella 0.10—Cortese 0.20—Vetturini di San Giovanni a Teduccio 2.70—Aiello 0.50—Valentino 0.30—Festa 1.00—Cabrioglio 0.30—Marcelino 0.10—Maistrino 1.00—Mauriello 0.40—Starace 0.40—Starace 0.40—Avella 0.20—Fico 1.00.
 Esposito 0.20—Vescia 0.50—Pinto 0.50—Gampilonzi 0.50—Donnarumma 0.10—Costantino 1.00.
 Orlando 0.30—Laura 0.50—De Domenico 1.00—Cavadio 0.50—De Vivo 0.50—Rollo 0.20—Rubino 1.00—Pasquale fabbro di carrozze 0.50. » 18.40

Scheda N. 4 affidata a Rayone Giuseppe.
 Genovese 1.00—N. N. 0.10—Sannio 0.10—Nicola S. 0.15—Cipaluni 0.10—Viva il socialismo 0.10—P. F. 0.10—Ritro 0.20—Ercole 0.20.
 Gaston 0.10—Rossini 0.10—N. N. 0.20—Buonavolontà 0.20—N. N. 0.10—Giuseppe M. 0.10—N. N. 0.10—Ravone 0.50—Marino 0.25—Miceli 0.10.
 Giuseppe N. 0.20—Tremante 0.10—Antinori 0.20.
 Tosone 0.25—Buono—0.15—N. N. 0.25. » 5.10

Scheda N. 64 affidata ad Alicastro Giuseppe ed Oliva Alfonso.
 L. C. 1.00—Alicastro 0.26—Summonte 0.30—Isolani 0.10—Venali 0.10—Oliva 0.50—N. N. 0.10.
 E. M. 0.10—Zecchi 0.15—R. A. 0.15—Liparulo 0.10—Zoccali 0.15—X. Y. 0.05—Pro Cicotti 0.10—Volo 0.10—D. E. 0.15—W. 0.10—Prezza 0.10—Viva Cicotti 0.20—XXX 0.10—Abbasso i ladri 0.10—W. l'onesta 0.10—Napolitano 0.11—Intravaso 0.20—Troncone 0.20—Amatucci 0.10.
 Curci 0.20—Coda 0.20—N. N. 0.10—V. A. 0.20—Vanacore 0.10. » 5.70

Scheda N. 21 affidata a Cafiero Pasquale.
 Mezzanino 0.20—Vivaldi 0.20—Urbano 0.10—De Sangro 0.05—Leone 0.15—Corbini 0.20—Sellaroli 0.20—Esposito 0.05—Pirro 0.10—Marziale 0.10—Pette 0.20—N. N. 0.10—Esposito 0.10—Galeotto 0.10—N. N. 0.05—Strazzullo 0.10—Palmasano 0.10—D'Angelo 0.20—Pascale 0.10—Starita 0.15—Armenante 0.30—Como 0.10—Fusco 0.15—Spatuzzi 0.10—N. N. 0.10—Mafia 0.10—Riunita dell'onesta 0.10—Vaino Carlo 0.10—Puglia 0.05—Giachetti 0.10—Simoni 0.05—XX 0.10. » 3.90

Scheda N. 50 affidata a Ciro Mezza.
 Ciro Mezza 1.00—Mezza 0.50. » 1.50
 A mezzo Calvino Giovanni.
 Caiazza 1.00—Marciello 1.00—Ottiero 1.00. » 2.—

Totale L. 987.10

RESOCONTO STENOGRAFICO

del VII Congresso Socialista Imola

La Lotta, settimanale socialista di Imola, ha assunto l'incarico di pubblicare tutte le sere un Bollettino di 4 pagine, redatto da competenti compagni, che sarà l'esatto resoconto delle importanti discussioni all'ordine del giorno.

Sarà posto in vendita a 5 cent. la copia. Per abbonamenti ai 5 numeri che usciranno, inviare alla Redazione del Bollettino—Imola, cartolina-vaglia di L. 0.30. Il giornale sarà in tutta Italia nelle prime ore del mattino.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Giugliano (Lancia) — La nostra battaglia elettorale contro il camorristo giugliese richiede l'unione di tutti i buoni e lo sforzo tenace di tutti i combattenti. Oramai la battaglia è impegnata e tutti debbono concorrervi e combatterla senza paura, contro coloro che disonorano il nostro paese. La camorra, sorretta dai clericali, dinanzi al progredire delle nostre idee, è spaventata e, presagendo la sua prossima fine, ricorre ai mezzi più volgari per toglierli le simpatie della cittadinanza. Ma invano essi sperano nello sfasciamento di questo fiorente gruppo socialista ed invano aspettano che si arresti sulla via delle sue battaglie e delle sue vittorie. I lavoratori ci hanno compreso e accompagnano ogni nostra lotta con lo slancio fervido del loro aiuto solidale.

Quattro anni or sono il segretario della Congrega di Carità, sebbene nulla si potesse dire sul suo conto, fu messo sul lastrico per avere osato di svelare alcuni non troppo edificanti misteri della nostra amministrazione. Egli riscosse alle autorità superiori e dopo grandissimi stenti potè ottenere una meschina pensione. L'ingiustizia fu commessa per favorire un consigliere, sfornito di titolo, il quale rinunciò alla sua carica per usurpare il pane di un povero padre di famiglia.

A parte questo deplorabile incidente, noi domandiamo alle autorità competenti se sia attendibile la voce per cui da otto anni non si approvano i conti della Congrega di Carità.

E poiché l'opinione pubblica circonda di sospetti la Congrega di Carità noi domandiamo perché non si mandi una buona volta anche una commissione d'inchiesta.

Segretariato del Popolo

Ai componenti della Camera di Commercio

Vincenzo Lentini, ex facchino della dogana torna a scrivervi pregandoci di spendere una parola a suo favore circa la sua triste posizione. Secondo un regolamento speciale per i facchini della dogana di Napoli egli avrebbe dovuto percepire durante i primi sei mesi di infermità una quota che non ha mai avuta, né ha percepito le lire 400 che dà a lui dritto il regolamento generale. Rivolgiamo viva preghiera alla Camera di Commercio, o a chi è affidata l'esecuzione dei regolamenti per facchini, per la soluzione di questa questione.

**

Molti negozianti di Via Carmine deplorano che, per i lavori di riattamento di detta via, da lungo tempo grossi mucchi di pietre rendano impossibile il transito ai pedoni, con grave danno del loro commercio. Giuriamo il giusto reclamo all'assessore Orilia perché provveda.

Piccola posta del segretariato

Avv. Benigni — Avellino — Ricevuto, grazie e saluti.

S. Colucci — Taranto — Ho spedito.

N. Betti — L'on. Cicotti trovasi in alta Italia — Al ritorno ne parleremo.

R. Morandi — Il segretariato trovasi aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 14 e solo in queste ore sono reperibile.

Roberto Siano — L'avv. Merlino F. S. è a Roma. Salvatore Cassano — A S. M. Capua Vetere, esiste una Camera di lavoro; il segretario è Enrico Ferraro. Un contadino di Capua — La migliore guida per le leghe dei contadini è il libro di E. Bernaroli — (Manuale per la costituzione e il funzionamento delle Leghe) — Costa cent. 60 ed è vendibile presso la libreria socialista — Piazza Montecitorio 127 — Roma.

FRA LIBRI E RIVISTE

Laios Domokos Trieste.— Ed. Luigi Mongini, Roma, 1902, L. 1.00.

Il libro (consta di circa 150 pagine) si occupa particolarmente delle cinque giornate triestine dell'ultimo febbraio, ma è interessante anche per altri dati. Preceduto da una bella prefazione del Cabrini, rievocante con parola sua e di altri quegli che fu l'anima del movimento socialista triestino sino a pochi anni fa, diciamo Carlo Uecker — il libro del Domokos si preoccupa di stabilire anzi tutto quali furono gli inizi e come si sviluppò il partito socialista triestino. Onde l'azione sua rispetto ai partiti nazionali, la risoluzione di Brunn proclamante solennemente una questione nazionale, come si comporta la classe dirigente di Trieste, l'azione liberale-democratica dei socialisti ecc. ecc.: breve, il Domokos non solamente ci dà la versione esatta del movimento dello scorso febbraio determinato dallo sciopero dei fuochisti del Lyoid, ma dà notizie precise per chi voglia avere una esatta nozione del socialismo triestino. Un buon libro — al quale non avrebbe certo fatto male una maggiore urbanità letteraria.

PICCOLA POSTA

I. C. (Napoli) — Ettore Cicotti non è a Napoli.
G. Ottaviano (Ragusa) — Longobardi non è partito ancora. Postiglione ha ricevuto. Grazie.
V. Ferri (Catanzaro) — Postiglione ha ricevuto. Grazie, saluti da tutti.

Amministr. responsabile PASQUALE POSTIGLIONE

LIBRERIA SOCIALISTA

M. de Leonardis

Baglivo Uries (a Toledo) 45 — Napoli

Leone E. Appunti critici sulla economia Lorianiana: Concepimento generale del sistema Lorianiano—Il principio del « diritto alla terra »—La dinamica del reddito—La sopravvalutazione fondiaria—Le leggi organiche dell'economia moderna—La catastrofe del capitalismo — La società dell'eguaglianza L. 1.—

De Nava G. Il sangue di S. Gennaro — Il miracolo svelato » 0.10
Dinale O. Il movimento dei contadini e il partito socialista. » 0.10

Mars-Engels. Pagine socialiste: La ripartizione del « frutto del lavoro »—La massa reazionaria—Le « riformette » e le cooperative—Coalizioni e scioperi—Lo sciopero generale—L'anarchia—Gli impazienti—Il problema delle abitazioni operaie—Forme politiche nuove » 1.—

Bernaroli E. Manuale per la costituzione e il funzionamento delle leghe di contadini » 0.60
King e Okey. L'Italia d'oggi: La politica e i politici in genere—I cattolici, la politica cattolica e le opere sociali dei cattolici—I socialisti — « I fatti di Maggio » le loro conseguenze—Settennario e mezzogiorno—La povertà d'Italia—Industria e commercio—I contadini—Il risorgimento agricolo—Cooperazione—Beneficenza e legislazione per i poveri—Istruzione—Chiesa e Stato—Amministrazione locale—Finanze—Politica estera e coloniale—Una più grande Italia. » 4.—

Sono uscite le prime due dispense del romanzo

La truffa della Signora dai Milioni

ciascuna dispensa costa 5 centesimi.

ELETTRICITÀ Via Roma 393 NAPOLI

MICHELE MOLFESI IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA Gratis

Telefoni, Parafulmini, Gas, Acqua ed Impianti autonomi

Installazione di motori elettrici ed impianti a corrente alternata

Stab. Tipog. R. Pesole—S. Pietro a Maiella, 6